Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 105° — Numero 6

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Giovedì, 9 gennaio 1964 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TEL. 650-139 652 361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Anno L. 17.030 Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Anno L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto presidenziale 26 luglio 1963
registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1963
registro n. 65 Difesa-Esercito, foglio n. 173

E' concessa ai sottonotati militari la croce al valor militare in commutazione dell'encomio solenne già loro tributato con il decreto in testa a ciascuno indicato:

Regio decreto 22 marzo 1913, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1913, registro n. 43, foglio n. 159, Bollettino ufficiale 1913, dispensa straordinaria, pagine: 455, 475, 640, 476, 511:

CASALES Salvatore, da Palermo, caporale;

CROTTA Giuseppe, da Rancio di Lecco (Como), soldato;

CURRO' Domenico, da Messina, sottobrigadiere guardia finanza;

JERVOLINO Aniello, da Poggiomarino (Napoli), capitano;

TOSTO Antonino, da Acireale (e non Acicatena) (Catania), sergente maggiore.

Regio decreto 28 dicembre 1913, registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 1914, registro n. 53, foglio n. 199, Bollettino ufficiale 1913, dispensa 60, pagina 1265:

FRANCESCON Osvaldo, da Cavasso Nuovo (Udine), caporal maggiore.

Regio decreto 9 aprile 1914, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1914, registro n. 48, foglio n. 131, Bollettino ufficiale 1914, dispensa 16, pagine: 425, 409:

CALIGARI Riccardo, da Invorio (Novara), caporal maggiore;

VERTOVA Antonio, da Milano, sottotenente.

Decreto luogotenenziale 5 giugno 1915, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 1915, registro n. 53, foglio n. 199, Bollettino ufficiale 1915, dispensa 31, pagina 1117:

DONADEO Vittorio, da Bari, tenente medico;

RIVA Pietro, da Ceva (Cuneo), tenente.

Decreto luogotenenziale 2 gennaio 1916, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 1916, registro n. 56, foglio n. 85, Bollettino ufficiale 1916, dispensa 2, pagine: 65, 54:

BARBERIS Bartolomeo, da Alessandria, soldato;

RIVA Pietro, da Ceva (Cuneo), tenente.

Decreto luogotenenziale 13 febbraio 1916, registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 1916, registro n. 56, foglio n. 162, Bollettino ufficiale 1916, dispensa 14, pagina 590:

BRUZZONE Nicodemo, da San Remo (Imperia), soldato.

Decreto luogotenenziale 16 marzo 1916, registrato alla Corte dei conti il 4 aprile 1916, registro n. 3, foglio n. 199, Bollettino ufficiale 1916, dispensa 23, pagina 1065:

DELLA BONA Guido, da Cremona, tenente.

Decreto luogotenenziale 31 agosto 1916, registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 1916, registro n. 18, foglio n. 49, Bollettino ufficiale 1916, dispensa 76, pagina 4236:

BRERA Calisto, da Langosco (Pavia), sergente maggiore.

Decreto luogotenenziale 1° ottobre 1916, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1916, registro n. 22, foglio n. 204, Bollettino ufficiale 1916, dispensa 88, pagina 5026:

D'ACUNTO Raffaele, da Buccino (Salerno), sergente.

Decreto luogotenenziale 16 novembre 1916, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1916, registro n. 28, foglio n. 43, Bollettino ufficiale 1916, dispensa 100, pagina 6083:

CARUCCI Carmine, da Mottola, sottotenente.

Decreto luogotenenziale 3 dicembre 1916, registrato alla Corte dei conti il 26 dicembre 1916, registro n. 29, foglio n. 70, Bollettino ufficiale 1916, dispensa 106, pagina 6584:

GAROFALO Alberto, da Rovito (Cosenza), aspirante ufficiale.

Decreto luogotenenziale 31 dicembre 1916, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 1917, registro n. 32, foglio n. 1, Bollettino ufficiale 1917, dispensa 4, pagine: 317, 344, 375:

BASSI Rodolfo, da Lestizza (Udine), sergente;

FRANCESCON Osvaldo, da Cavasso Nuovo (Udine), caporal maggiore;

SANTIANGELI Sergio, da Matelica (Macerata), sottotenente.

Decreto luogotenenziale 11 febbraio 1917, registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 1917, registro n. 38, foglio n. 75, Bollettino ufficiale 1917, dispensa 15, pagina 1091:

ROMANO Luigi, da Casalduni (Benevento), capitano.

Decreto luogotenenziale 13 maggio 1917, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1917, registro n. 48, foglio n. 7, Bollettino ufficiale 1917, dispensa 36, pagina 3279:

FRANCESCON Osvaldo, da Cavasso Nuovo (Udine), caporal maggiore.

Decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1917, registro n. 51, foglio n. 70, Bollettino ufficiale 1917, dispensa 44, pagina 3971:

CORNELI Goffredo, da Roma, vice brigadiere CC.

Decreto luogotenenziale 18 ottobre 1917, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1917, registro n. 64, foglio n. 303, Bollettino ufficiale 1917, dispensa 79, pagina 6587:

PALLOTTA Italo, da Caserta, sottotenente.

Decreto luogotenenziale 3 gennaio 1918, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1918, registro n. 75, foglio n. 2, Bollettino ufficiale 1918, dispensa 3, pagina 270:

RIGHETTI Giorgio da Ravenna, tenente.

Decreto luogotenenziale 3 marzo 1918, registrato alla Corte dei conti il 21 marzo 1918, registro n. 80, foglio n. 264, Bollettino ufficiale 1918, dispensa 15, pagine: 1249, 1263:

CAUTI Giuseppe da Ortona a Mare (Chieti), aspirante ufficiale;

MAJORANI Roberto, da Sant'Omero (Teramo), sottotenente.

Decreto luogotenenziale 17 marzo 1918, registrato alla Corte dei conti il 15 aprile 1918, registro n. 83, foglio n. 262, Bollettino ufficiale 1918, dispensa 20, pagina 1456:

CATTANO Giuseppe, da Caltabellotta (e non Caltanissetta) (Agrigento), capitano.

Decreto luogotenenziale 5 maggio 1918, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 1918, registro n. 18, foglio n. 228, Bollettino ufficiale 1918, dispensa 32, pagine: 2562, 2566:

CARRARINI Ugo, da Tivoli (Roma), soldato;

GIANNUZZI Carlo, da Castagnole Lanze (Asti), sergente maggiore.

Decreto luogotenenziale 13 giugno 1918, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 1918, registro n. 93, foglio n. 230, Bollettino ufficiale 1918, dispensa 40, pagina 3240:

DI MARCO Luigi Dante, da Fossa (L'Aquila), sottotenente.

Le sopraindicate croci al valor militare si intendono conferite con le stesse motivazioni degli encomi solenni.

(9629)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 27 agosto 1963.

Determinazione dei valori, delle caratteristiche tecniche e dei termini di validità e di cambio dei due francobolli celebrativi dell'Idea Europea.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 1962, n. 1450, con il quale è stata autorizzata l'emissione di due francobolli celebrativi dell'Idea Europea;

Decreta:

Art. 1.

La serie di francobolli di cui alle premesse è composta di due valori, nei tagli da L. 30 e L. 70.

Detti francobolli sono stampati in rotocalco, su carta bianca, liscia, filigranata in chiaro a tappeto di stelle. Formato carta: mm. 31 x 25; formato stampa: mm. 28 x 22; la perforatura è costituita da n. 14 dentelli ogni due centimerti; colori: L. 30: rosso mattone e bruno; L. 70: bruno rossastro e verde.

La vignetta rappresenta al centro quattro linee intrecciate formanti quattro piccoli quadrati che racchiudono ciascuno una delle iniziali C.E.P.T. (Conferenza Europea delle Poste e Telecomunicazioni) a simboleggiare la stretta cooperazione fra le Amministrazioni P. T. aderenti alla Conferenza.

La leggenda « EUROPA » è alla sommità del francobollo; l'altra, « POSTE ITALIANE », ed il valore, sono alla base.

Art. 2.

I francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto saranno validi agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1964 e saranno ammessi al cambio, purchè non sciupati nè perforati, a tutto il 30 giugno 1965.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 agosto 1963

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
RUSSO

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 novembre 1963
Registro n. 43 Uff. risc. poste e telec., foglio n. 231. — ANSALONE

(11567)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1963.

Sostituzione di un membro del Consiglio generale dell'Ente autonomo « Fiera di Ancona - Mostra-mercato internazionale della pesca, degli sports nautici ed attività affini », con sede in Ancona.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il regio decreto 30 novembre 1936, n. 2497, col quale è stato istituito in Ancona l'Ente autonomo « Fiera di Ancona - Mostra-mercato nazionale della pesca » ed il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1959, n. 422 che ne ha approvato il vigente statuto;

Visto il proprio decreto 9 settembre 1962, riguardante la nomina, per tre esercizi finanziari, del Consiglio generale dell'Ente;

Vista la lettera 22 novembre 1963, n. 17140, con la quale il Ministero dei lavori pubblici ha designato il dott. ing. Homs Rendola quale proprio rappresentante in seno al predetto Consiglio, in sostituzione del dottor prof. Vittorio Rossi Brigante;

Decreta:

Il dott. ing. Homs Rendola è nominato membro del Consiglio generale dell'Ente autonomo « Fiera di Ancona - Mostra-mercato internazionale della pesca, degli sports nautici ed attività affini », con sede in Ancona, in rappresentanza del Ministero dei lavori pubblici, in sostituzione del dott. prof. Vittorio Rossi Brigante.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 dicembre 1963

Il Ministro: MEDICI

(11556)

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1963.

Modifica della indennità dovuta ai presidenti delle Commissioni nominate per la risoluzione delle controversie tra concessionari e coltivatori di tabacco per concessione speciale.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regolamento per la coltivazione indigena del tabacco, approvato con regio decreto 12 ottobre 1924, n. 1590, e successive modificazioni;

Vista la legge 21 aprile 1961, n. 342 (nuova disciplina per le perizie dei tabacchi greggi) che sostituisce l'articolo 4 del regio decreto 30 novembre 1933, n. 2435, convertito in legge 20 dicembre 1934, n. 2298, e successive modificazioni;

Visto il proprio decreto 7 novembre 1961, che stabilisce un nuovo regolamento di procedura e funzionamento delle Commissioni per la risoluzione delle controversie tra coltivatori e concessionari speciali di tabacchi, registrato alla Corte dei conti in data 14 novembre 1961, registro n. 7 Monopoli, foglio n. 213;

Riconosciuta la necessità di provvedere ad un adeguamento dell'indennità dovuta ai presidenti delle Com-

missioni per la risoluzione delle controversie sorte sulla valutazione delle partite di tabacco fra concessionari speciali ed i propri coltivatori;

Decreta:

A partire dalla campagna di coltivazione 1963, l'indennità di cui all'art. 10 del decreto ministeriale 7 novembre 1961, dovuta al presidente della Commissione per la risoluzione delle controversie sorte sulla valutazione delle partite di tabacco, fra coltivatori e concessionari speciali di tabacchi, è stabilita nelle seguenti misure per ogni quintale o frazione di quintale di tabacco da periziare e con un minimo di L. 4000 (quattromila) per ogni perizia:

per le varietà Levantine . . . . . . L. 300
per la varietà Bright . . . . . . » 270
per tutte le altre varietà . . . . » 250

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 novembre 1963

Il Ministro: MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre 1963
Registro n. 18 *Monopoli, foglio n.* 326. — MONACELLI

(65)

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1963.

Nomina delle Commissioni compartimentali per l'esame dei ricorsi contro le decisioni delle Commissioni incaricate della perizia dei tabacchi secchi allo stato sciolto del raccolto 1963.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regolamento per la coltivazione indigena del tabacco approvato con regio decreto 12 ottobre 1924, n. 1590, e successive modificazioni;

Vista la legge 21 aprile 1961, n. 342 che, istituendo una nuova disciplina per le perizie dei tabacchi greggi, sostituisce l'art. 68 del citato regolamento;

Riconosciuta la necessità di provvedere — per i tabacchi secchi allo stato sciolto del raccolto 1963 — alla nomina, per ciascuna Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi, della Commissione compartimentale per l'esame dei ricorsi avverso le deliberazioni delle Commissioni di perizia costituite ai sensi dell'art. 58 del sopracitato regolamento;

Decreta:

Art. 1.

Per l'esame dei ricorsi avverso le deliberazioni delle Commissioni di perizia di cui al sopraindicato art. 58 del regolamento, sono nominate, per i tabacchi secchi allo stato sciolto del raccolto 1963, le seguenti Commissioni compartimentali:

Per la Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Ancona:

Poggi dott. Alberto, direttore di stabilimento di 2ª classe, presidente effettivo;

Bendicente dott. Giuseppe, vice direttore di stabilimento di 2ª classe, presidente supplente;

Rispoli Raul, perito principale di 2ª classe, membro effettivo;

Consogno per. agr. Pier Vittorio, perito aggiunto di 1ª classe, membro supplente;

Plancato dott. agr.mo Rolando, membro effettivo, designato dal Ministero dell'agricoltura e foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Davalli dott. agr.mo Augusto, membro supplente, designato dal Ministero dell'agricoltura e foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

De Leo rag. Arnaldo, primo ragioniere, segretario effettivo;

Galbier per. agr. Giorgio, perito aggiunto di 2ª classe, segretario supplente.

Per la Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Benevento:

Bastianelli dott. Giuliano, vice direttore di stabilimento di 2ª classe, presidente effettivo;

Nicastro Guidiccioni dott. Alessandro, consigliere tecnico di 1ª classe, presidente supplente;

Frattolillo Cosimo, perito principale di 1ª classe, membro effettivo;

Toscano Tullio, perito principale di 2ª classe, membro supplente;

Matarazzo prof. dott. agr.mo Gabriele, membro effettivo, designato dal Ministero dell'agricoltura e foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Del Grosso dott. agr.mo Vincenzo, membro supplente, designato dal Ministero dell'agricoltura e foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Sciovolone rag. Giuseppe, vice ragioniere, segretario effettivo;

Melucci rag. Luciano, vice ragioniere, segretario supplente.

Per la Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Cava dei Tirreni:

Borri dott. Antonio, consigliere tecnico di 1ª classe, presidente effettivo;

Nicastro Guidiccioni dott. Alessandro, consigliere tecnico di 1ª classe, presidente supplente;

Maurilli Osman, perito principale di 1ª classe, membro effettivo;

Mariani per. agr. Santo, perito aggiunto di 1ª classe, membro supplente;

Gravagnuolo dott. agr.mo Mario, membro effettivo, designato dal Ministero dell'agricoltura e foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Barra dott. agr.mo Angelo, membro supplente, designato dal Ministero dell'agricoltura e foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Minoliti rag. Luigi, vice ragioniere, segretario effettivo;

Monaco per. agr. Pietro, perito principale di 1ª classe, segretario supplente.

Per la Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Firenze:

Montanari dott. Luciano, direttore di stabilimento di 2ª classe, presidente effettivo;

Testa dott. Francesco, vice direttore di stabilimento di 2ª classe, presidente supplente;

Mannini Adolfo, perito principale di 2ª classe, membro effettivo;

Moretti per. agr. Leonardo, perito aggiunto di 2ª classe, membro supplente;

Bennati per. agr. Luigi, membro effettivo, designato dal Ministero dell'agricoltura e foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Spiganti per. agr. Mario, membro supplente, designato dal Ministero dell'agricoltura e foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Nappo rag. Aldo, vice ragioniere, segretario effettivo;

Proietti rag. Arnaldo, vice ragioniere, segretario supplente.

Per la Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Lecce:

Papa dott. Pietro, vice direttore di stabilimento, presidente effettivo;

Serafini dott. Carlo Alberto, consigliere tecnico di 1ª classe, presidente supplente;

Giaccari geom. Romolo, perito principale di 1ª classe, membro effettivo;

Vanzolini per. agr. Mario, perito aggiunto di 2ª classe, membro supplente;

Fabrizio prof. dott. agr.mo Pietro, membro effettivo, designato dal Ministero dell'agricoltura e foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Calò per. agr. Giuseppe, membro supplente, designato dal Ministero dell'agricoltura e foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Stefanelli Francesco, capo tecnico di 1ª classe, segretario effettivo;

Rollo Giacobbe, primo applicato, segretario supplente.

Per la Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Palermo:

Borri dott. Antonio, consigliere tecnico di 1ª classe, presidente effettivo;

Nicastro Guidiccioni dott. Alessandro, consigliere tecnico di 1ª classe, presidente supplente;

Fodaro per. agr. Carmelo, perito aggiunto di 1ª classe, membro effettivo;

De Francesco Francesco, capo tecnico di 2ª classe, membro supplente;

Calderonello per. agr. Francesco, membro effettivo, designato dal Ministero dell'agricoltura e foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Vittorioso per. agr. Luigi, membro supplente, designato dal Ministero dell'agricoltura e foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

La Barbera rag. Antonio, vice ragioniere, segretario effettivo;

Serra Antonino, computista, segretario supplente.

Per la Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Perugia:

Bendicente dott. Giuseppe, vice direttore di stabilimento di 2ª classe, presidente effettivo;

Minchilli dott. Federico, direttore di stabilimento di 2ª classe, presidente supplente;

Manneschi dott. Danilo, perito principale di 1ª classe, membro effettivo;

Catani per. agr. Gino, perito aggiunto di 1ª classe, membro supplente;

Giubilei per. agr. Dario, membro effettivo, designato dal Ministero dell'agricoltura e foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Piagnani per. agr. Emanuele, membro supplente, designato dal Ministero dell'agricoltura e foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Diana rag. Alberto, vice ragioniere, segretario effettivo;

Trenta per. agr. Corinto, perito aggiunto di 2ª classe, segretario supplente.

Per la Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Roma:

Minchilli dott. Federico, direttore di stabilimento di 2ª classe, presidente effettivo;

Montanari dott. Luciano, direttore di stabilimento di 2ª classe, presidente supplente;

Quattrucci Cesare, perito principale di 1ª classe, membro effettivo;

Angellotti per. agr. Mario, perito principale di 2ª classe, membro supplente;

Conversi dott. agr.mo Giovanni, membro effettivo, designato dal Ministero dell'agricoltura e foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Marzella dott. agr.mo Silvano, membro supplente, designato dal Ministero dell'agricoltura e foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Antonini rag. Alvaro, revisore, segretario effettivo;

Natalucci rag. Carlo, primo ragioniere, segretario supplente.

Per la Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Sassari:

Capaccioni dott. Antonio, direttore di stabilimento di 2ª classe, presidente effettivo;

Minchilli dott. Federico, direttore di stabilimento di 2ª classe, presidente supplente;

Sparaventi per. agr. Edmondo, perito aggiunto di 2ª classe, membro effettivo;

Buonaiuto Mario, capo tecnico di 2ª classe, membro supplente;

Frassetto dott. agr.mo Labor, membro effettivo, designato dal Ministero dell'agricoltura e foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Gastaldi dott. agr.mo Marcello, membro supplente, designato dal Ministero dell'agricoltura e foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Sechi Giovan Battista, primo applicato R.A., segretario effettivo;

Scarcella Assunta, primo applicato, segretario supplente.

Per la Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Verona:

Nisio dott. Giorgio, consigliere tecnico di 1ª classe, presidente effettivo;

Corti dott. Romano, consigliere tecnico, presidente supplente;

Zenato Agostino, perito capo, membro effettivo;

Battistoni Elido, perito principale di 1ª classe, membro supplente;

Bertaja dott. agr.mo Giorgio, membro effettivo, designato dal Ministero dell'agricoltura e foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Zera dott. agr.mo Franco, membro supplente, designato dal Ministero dell'agricoltura e foreste in rappresentanza dei concessionari di manifesto;

Corsetti rag. Aldo, ragioniere, segretario effettivo;

Naldini rag. Arnaldo, vice ragioniere, segretario supplente.

Art. 2.

Ai funzionari dell'Amministrazione che espleteranno le mansioni suddette, sarà corrisposto il gettone di presenza stabilito dalle vigenti disposizioni, da porre a carico del capitolo 35 art. 3 del corrente esercizio e del corrispondente capitolo dell'esercizio successivo.

L'indennità da pagarsi dai concessionari al tecnico designato, in loro rappresentanza, dal Ministero della agricoltura e foreste, viene stabilita in L. 300 per le varietà levantine, L. 270 per la varietà Bright e L. 250 per tutte le altre varietà, per ogni quintale di tabacco consegnato.

Il presente decreto verrà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 27 novembre 1963

Il Ministro: MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1963
Registro n. 18 Monopoli, foglio n. 368. — MONACELLI

(64)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1963.

Riconoscimento delle condizioni di non trasferimento all'ENEL per la Società per azioni « Distilleria di Cavarzere », con sede in Cavarzere (Venezia).

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Vista l'istanza presentata dalla Società per azioni « Distilleria di Cavarzere », con sede in Cavarz re (Venezia), ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, per ottenere il riconoscimento delle condizioni di cui all'art. 4, n. 6, lettera *a*), della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Considerato che dalla documentazione prodotta dalla Società predetta risulta che il suo fabbisogno di energia elettrica per lo svolgimento di altri processi produttivi da essa esplicati è superiore al 70 % dell'energia prodotta mediamente nel triennio 1959-61 nelle centrali degli stabilimenti di Cavarzere, Bottrighe, Fano, Arenella (Palermo), appartenenti alla Società predetta;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuta per la Società per azioni « Distilleria di Cavarzere », con sede in Cavarzere (Venezia), la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 4, n. 6, lettera *a*) della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, per l'esonero dal trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica.

Art. 2.

La Società di cui al precedente articolo è tenuta a comunicare, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1963, n. 729, al Ministero dell'industria e commercio i dati relativi alla energia elettrica prodotta e alla destinazione della stessa.

Roma, addì 19 dicembre 1963

Il Ministro: MEDICI

(11581)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1963.

Riconoscimento delle condizioni di non trasferimento all'ENEL per il Cotonificio Udinese S.p.A., con sede in Udine.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Vista l'istanza presentata dal Cotonificio Udinese S. p. A., con sede in Udine, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, per ottenere il riconoscimento delle condizioni di cui all'art. 4, n. 6, lettera *a*), della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Considerato che dalla documentazione prodotta dalla Società predetta risulta che il suo fabbisogno di energia elettrica per lo svolgimento di altri processi produttivi da essa esplicati è superiore al 70 % della energia prodotta mediamente nel triennio 1959-61 nelle centrali di: Ancona, Cormor, Rive d'Arcano, Barbeano, Rauscedo, appartenenti alla Società predetta;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuta per il Cotonificio Udinese S. p. A., con sede in Udine, la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 4, n. 6, lettera *a*), della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, per l'esonero dal trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica.

Art. 2.

La Società di cui al precedente articolo è tenuta a comunicare, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1963, n. 729, al Ministero dell'industria e commercio i dati relativi alla energia elettrica prodotta e alla destinazione della stessa.

Roma, addì 20 dicembre 1963

Il Ministro: MEDICI

(11576)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1963.

Riconoscimento delle condizioni di non trasferimento all'ENEL per l'impresa De Angeli Frua, Società per l'industria dei tessuti stampati - s.p.a., con sede in Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Vista l'istanza presentata dalla impresa De Angeli Frua, Società per l'industria dei tessuti stampati - s. p. a., con sede in Milano, via Paleocapa, 1, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, per ottenere il riconoscimento delle condizioni di cui all'art. 4, n. 6, lettera *a*), della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Considerato che dalla documentazione prodotta dalla Società predetta risulta che il suo fabbisogno di energia elettrica per lo svolgimento di altri processi produttivi da essa esplicati è superiore al 70 % dell'energia prodotta mediamente nel triennio 1959-61 nelle centrali site nell'interno degli stabilimenti di Ponte Nossa e

Roè Volciano, e nelle centrali di Pompignino, Costone, Ludrigno, Valcanale, Albareti, Rino appartenenti alla Società predetta;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuta per la impresa De Angeli Frua, Società per l'industria dei tessuti stampati - s. p. a., con sede in Milano, via Paleocapa, 1, la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 4, n. 6, lettera *a*) della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, per l'esonero dal trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica.

Art. 2.

La Società di cui al precedente articolo è tenuta a comunicare, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1963, n. 729, al Ministero dell'industria e commercio i dati relativi alla energia elettrica prodotta e alla destinazione della stessa.

Roma, addì 20 dicembre 1963

Il Ministro: Medici

(11577)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1963.

Riconoscimento delle condizioni di non trasferimento all'ENEL per la Società Lanificio Mario Zegna & C., s.a.s., con sede in Trivero (Vercelli).

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Vista l'istanza presentata dalla Società Lanificio Mario Zegna & C., s. a. s., con sede in Trivero (Vercelli), ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, per ottenere il riconoscimento delle condizioni di cui all'art. 4, n. 6, lettera *a*), della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Considerato che dalla documentazione prodotta dalla Società predetta risulta che il suo fabbisogno di energia elettrica per lo svolgimento di altri processi produttivi da essa esplicati è superiore al 70 % dell'energia prodotta mediamente nel triennio 1959-61 nelle centrali di Piancone, appartenenti alla Società predetta;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuta per la Società Lanificio Mario Zegna & C., s. a. s., con sede in Trivero (Vercelli), la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 4, n. 6, lettera *a*), della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, per l'esonero dal trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica.

Art. 2.

La Società di cui al precedente articolo è tenuta a comunicare, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1963, n. 729, al Ministero dell'industria e commercio i dati relativi alla energia elettrica prodotta e alla destinazione della stessa.

Roma, addì 20 dicembre 1963

Il Ministro: Medici

(11578)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1963.

Riconoscimento delle condizioni di non trasferimento all'ENEL per la « Società Idroelettrica Industriale - S.I.D.I.N. - Società per azioni », con sede in Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Vista l'istanza presentata dalla « Società Idroelettrica Industriale - S.I.D.I.N. - Società per azioni », con sede in Torino, corso Matteotti n. 8, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, per ottenere il riconoscimento delle condizioni di cui all'art. 4, n. 6, lettera *a*), della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Considerato che dalla documentazione prodotta dalla Società predetta risulta che il fabbisogno di energia elettrica per lo svolgimento dei processi produttivi esplicati dalla consociata « Cartiere Burgo » S. p. A. è superiore al 70 % della energia prodotta mediamente nel triennio 1959-61 nelle centrali di Silea e Ponte della Gobba (Treviso), appartenenti alla « Società Idroelettrica Industriale - S.I.D.I.N. - Società per azioni »;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuta per la « Società Idroelettrica Industriale - S.I.D.I.N. - Società per azioni », con sede in Torino, corso Matteotti n. 8, la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 4, n. 6, lettera *a*) della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, per l'esonero dal trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica.

Art. 2.

La Società di cui al precedente articolo è tenuta a comunicare, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1963, n. 729, al Ministero dell'industria e commercio i dati relativi alla energia elettrica prodotta e alla destinazione della stessa.

Roma, addì 20 dicembre 1963

Il Ministro: Medici

(11579)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1963.

Riconoscimento delle condizioni di non trasferimento all'ENEL per la Società per azioni Linificio e Canapificio Nazionale, con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Vista l'istanza presentata dalla Società per azioni Linificio e Canapificio Nazionale, con sede in Milano, via Ansperto n. 5, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, per ottenere il riconoscimento delle condizioni di cui all'art. 4, n. 6, lettera *a*) della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Considerato che dalla documentazione prodotta dalla Società predetta risulta che il suo fabbisogno di energia elettrica per lo svolgimento di altri processi produttivi da essa esplicati è superiore al 70 % della energia prodotta mediamente nel triennio 1959-61 nelle centrali:

« P. Rusca » in Cassano d'Adda, « Ghiaie » in Villa d'Almè, « Fonderia » in Villa d'Almè, e centrale di Fara d'Adda, appartenenti alla Società predetta;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuta per la Società per azioni Linificio e Canapificio Nazionale, con sede in Milano, via Ansperto n. 5, la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 4, n. 6, lettera *a*) della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, per l'esonero dal trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica.

Art. 2.

La Società di cui al precedente articolo è tenuta a comunicare, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1963, n. 729, al Ministero dell'industria e commercio i dati relativi alla energia elettrica prodotta e alla destinazione della stessa.

Roma, addì 20 dicembre 1963

Il Ministro: MEDICI

(11580)

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1963.

Sostituzione di alcuni membri del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera del Levante », con sede in Bari.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti il regio decreto 3 ottobre 1929, n. 1874, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica allo Ente autonomo « Fiera del Levante », con sede in Bari, ed il decreto del Presidente della Repubblica 3 marzo 1951, n. 270, che ne ha approvato il vigente statuto;

Visto il proprio decreto 4 giugno 1962, riguardante la nomina, per un triennio, del Consiglio di amministrazione dell'Ente;

Visto il telegramma del 4 dicembre 1963, con il quale il sindaco di Bari ha comunicato che il prof. ing. Vitantonio Lozupone, l'avv. Vito Vittorio Lenoci e il sig. Pasquale Altomare sono stati designati quali rappresentanti del comune di Bari in seno al predetto Consiglio, in sostituzione del dott. Pasquale Prestipino, del professore Francesco Di Renzo e dell'ing. Osvaldo Giorgi, dimissionari.

Decreta:

Il prof. ing. Vitantonio Lozupone, l'avv. Vito Vittorio Lenoci e il sig. Pasquale Altomare sono nominati membri del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera del Levante », di Bari, in rappresentanza del comune di Bari, in sostituzione del prof. Pasquale Prestipino, del prof. Francesco Di Renzo e dello ing. Osvaldo Giorgi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 dicembre 1963

Il Ministro: MEDICI

(8)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo per i servizi aerei tra l'Italia e Ceylon, concluso a Colombo il 1° giugno 1959.

Il 20 dicembre 1963, in base ad autorizzazione disposta con legge 3 dicembre 1962, n. 1805, è stato effettuato in Roma lo scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo per i servizi aerei tra l'Italia e Ceylon, concluso a Colombo il 1° giugno 1959.

In conformità al disposto dell'art. XIV il suddetto Accordo è entrato in vigore il 20 dicembre 1963.

(11530)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMUNITA' EUROPEE

Bando di gara n. 335, relativo alla fornitura e montaggio delle attrezzature per telecomunicazioni ad onde erziane transorizzonte nelle Repubbliche del Congo e del Gabon.

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » pubblica nel n. 180 del 10 dicembre 1963 il bando di gara n. 335, relativo alla fornitura e montaggio attrezzature per telecomunicazioni ad onde erziane transorizzonte nelle Repubbliche del Congo e del Gabon Luogo di esecuzione: Brazzaville, Dolisie, Moanda, Mouila, Lambarene, Libreville. La spesa verrà sostenuta dalla Comunità Economica Europea (Fondo per lo sviluppo dei PTOM) per un ammontare presunto di franchi CFA 620.000.000.

Le offerte dovranno essere inviate a Monsieur le Directeur général de l'Office equatorial des postes et télécommunications a Brazzaville (Repubblica del Congo), entro le ore 12 locali del 10 aprile 1964. L'apertura delle offerte avverrà l'11 aprile 1964 alle ore 10 locali presso l'Office équatorial des postes et télécommunications a Brazzaville.

In applicazione dell'art. 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

(11532)

Bando di gara n. 336, relativo ai pozzi per la pastorizia nella regione dell'Hohd orientale al sud-est della Repubblica islamica di Mauritania.

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » pubblica nel n. 180 del 10 dicembre 1963 il bando di gara n. 336, relativo ai pozzi per la pastorizia nella regione dell'Hohd orientale al sud-est della Repubblica islamica di Mauritania. La spesa verrà sostenuta dalla Comunità Economica Europa (Fondo per lo sviluppo dei PTOM) per un ammontare presunto di Fr. CFA 208.000.000.

Le offerte dovranno essere inviate a Monsieur le Directeur des Services techniques du Ministère de la construction et des travaux publics de la R.I.M. B.P. 237 a Nouakchott (Mauritania) entro le ore 18 locali del 13 marzo 1964. L'apertura delle offerte avverrà il 16 marzo 1964 alle ore 9 locali presso la Direction des services techniques du Ministère de la construction et des travaux publics da la R.I.M. a Nouakchott.

In applicazione dell'art. 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

(11533)

Bando di gara n. 337, relativo alla costruzione di due immobili a tre piani con portico in ampliamento del liceo Savorgnan di Brazza a Brazzaville (Congo) in cinque lotti.

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » pubblica nel n. 180 del 10 dicembre 1963 il bando di gara n. 337, relativo alla costruzione di due immobili a 3 piani con portico in ampliamento del liceo Savorgnan di Brazza a Brazzaville (Congo) in 5 lotti. La spesa verrà sostenuta dalla Comunità Economica Europea (Fondo per lo sviluppo dei PTOM) per un ammontare di franchi CFA 140.000.000.

Le offerte dovranno essere inviate a Monsieur le Directeur des travaux publics de la République du Congo, B.P. 668 a Pointe-Noire (Repubblica del Congo - Brazzaville), entro le ore 10 locali dell'11 marzo 1964. L'apertura delle offerte avverrà l'11 marzo 1964 alle ore 10 locali.

In applicazione dell'art. 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

(11531)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 aprile 1963, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1963, registro n. 36, foglio n. 172, è stato accolto il ricorso straordinario proposto il 22 novembre 1961 dall'ufficiale aggiunto di Dogana Di Pietto Francesco, avverso il provvedimento ministeriale che respingeva una sua istanza di attribuzione dell'assegno personale previsto dall'art. 202 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

(11334)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Campoli del Monte Taburno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Campoli del Monte Taburno (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.295.430, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11690)

Autorizzazione al comune di Coriano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Coriano (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.690.285, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(31)

Autorizzazione al comune di Forlimpopoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Forlimpopoli (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.175.450 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(32)

Autorizzazione al comune di Longiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Longiano (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.168.510 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(33)

Autorizzazione al comune di Mercato Saraceno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Mercato Saraceno (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 54.174.010 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(34)

Autorizzazione al comune di Mondaino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Mondaino Forlì, viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.723.560 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(35)

Autorizzazione al comune di Montegridolfo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Montegridolfo (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.295.765 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(36)

Autorizzazione al comune di Rocca San Casciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Rocca San Casciano (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.514.415 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(37)

Autorizzazione al comune di Santa Sofia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Santa Sofia (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.805.140 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(38)

Autorizzazione al comune di Sarsina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Sarsina (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.762.265 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(39)

Autorizzazione al comune di Sorbano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Sorbano (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.122.015 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(40)

Autorizzazione al comune di Montecopiolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Montecopiolo (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.853.875 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(41)

Autorizzazione al comune di Sant'Angelo in Lizzola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Sant'Angelo in Lizzola (Pesaro Urbino), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.841.975 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(42)

Autorizzazione al comune di Civitella di Romagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Civitella di Romagna (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.314.095 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(43)

Autorizzazione al comune di Borghi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 dicembre 1963, il comune di Borghi (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.896.305 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(44)

Autorizzazione al comune di Bertinoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Bertinoro (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.553.855 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(45)

Autorizzazione al comune di Bagno di Romagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Bagno di Romagna (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.986.485 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(46)

Autorizzazione al comune di Tredozio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Tredozio (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.643.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(47)

Autorizzazione al comune di Torriana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Torriana (Forlì), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 5.205.280 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(48)

Autorizzazione al comune di Colonna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Colonna (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.791.442 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(49)

Autorizzazione al comune di Montelibretti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 16 dicembre 1963, il comune di Montelibretti (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.750.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(50)

Autorizzazione al comune di Montorso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Montorso (Vicenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 434.913 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(51)

Autorizzazione al comune di San Giovanni in Marignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di San Giovanni in Marignano (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.790.080 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(52)

Autorizzazione al comune di San Mauro Pascoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di San Mauro Pascoli (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.816.930 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(53)

Autorizzazione al comune di Sant'Arcangelo di Romagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Sant'Arcangelo di Romagna (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.557.025 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(54)

Autorizzazione al comune di Saludecio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Saludecio (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.307.725 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(55)

Autorizzazione al comune di Cesenatico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 dicembre 1963, il comune di Cesenatico (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.800.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(56)

Autorizzazione al comune di Ventotene ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Ventotene (Latina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.157.640 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(57)

Autorizzazione al comune di Belforte all'Isauro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Belforte all'Isauro (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.795.930 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(58)

Autorizzazione al comune di Mondavio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Mondavio (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.540.565 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(59)

Autorizzazione al comune di Montecalvo in Foglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Montecalvo in Foglia (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.950.890 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(60)

Autorizzazione al comune di Fermignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Fermignano (Pesaro Urbino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.750.790 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(61)

Autorizzazione al comune di Tavullia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Tavullia (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.186.590 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(62)

Autorizzazione al comune di Serra Sant'Abbondio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Serra Sant'Abbondio (Pesaro Urbino), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.046.125 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(63)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 1963, n. 19984, registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 1963, registro n. 54 Lavori pubblici, foglio n. 265, è stato dichiarato irricevibile il ricorso straordinario prodotto in data 4 luglio 1962 dall'assistente capo del Genio civile Ramella Alfonso avverso il decreto ministeriale 6 aprile 1961, n. 9180, con il quale venne disposto il suo collocamento a riposo a decorrere dal 1° luglio 1961.

(11602)

Con decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 1963, n. 21984, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1963, registro n. 57 Lavori pubblici, foglio n. 53, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto in data 31 luglio 1962 dall'archivista capo del Genio civile Colazza Enrico avverso il decreto ministeriale 6 giugno 1962, n. 16370, con il quale venne disposto il suo collocamento a riposo a decorrere dal 1° luglio 1962.

(11603)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di terreni prospicienti il lago di Garda, in comune di Brenzone (Verona).

Con decreto 14 novembre 1963, n. 782/1, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto che il decreto interministeriale 28 giugno 1960, n. 1156 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 25 maggio 1961, n. 125) è rettificato come segue:

E' disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato dei terreni prospicienti il lago di Garda, segnati nel catasto del comune di Brenzone (Verona), alla sezione *B*, foglio III, mappali 473 (mq. 177); 410 (mq. 148); 472 e 415 (mq. 409), di complessivi mq. 734 ed indicati nella planimetria in scala 1:1000, rilasciata il 21 settembre 1961, dall'Ufficio tecnico erariale di Verona, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(11535)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto in sinistra del torrente Tuccio, in comune di San Lorenzo (Reggio Calabria).

Con decreto 28 novembre 1963, n. 839/1, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto fluviale, in sinistra, del torrente Tuccio, segnato nel catasto del comune di San Lorenzo (Reggio Calabria), al foglio n. 18, mappale 123½, di mq. 3280, ed indicato, in tinta bleu, nella planimetria rilasciata il 10 aprile 1962, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(11534)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno in prossimità del fosso Garibaldello, in comune di Viadana (Mantova).

Con decreto 28 novembre 1963, n. 840/1, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito in prossimità del fosso Garibaldello, segnato nel catasto del comune di Viadana (Mantova), al foglio 18, mappale 72, di mq. 710, ed indicato nella planimetria rilasciata il 14 febbraio 1963, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Mantova, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(11536)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno retrostante la curva di navigazione n. 8, fiume Po, in comune di Motteggiana (Mantova).

Con decreto 28 novembre 1963 n. 842/1 del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno retrostante la curva di navigazione n. 8 di villa Saviola, fiume Po, segnato nel catasto del comune di Motteggiana (Mantova), al foglio XIII, mappale 29, di Ha 1.28.90, ed indicato nella planimetria rilasciata il 29 maggio 1961, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Mantova, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(11537)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto fluviale del torrente Valanidi, in comune di Motta San Giovanni (Reggio Calabria).

Con decreto 28 novembre 1963, n. 841/1, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto fuviale in sinistra del torrente Valanidi, segnato nel catasto del comune di Motta San Giovanni (Reggio Calabria), ai fogli nn. 1 e 2, di mq. 1470 complessivi, ed indicato nella planimetria rilasciata l'11 aprile 1961, in scala 1:2000 e 1:1000, dall'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(11539)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno costituente il vecchio alveo del torrente Margorabbia, in comune di Germignaga (Varese).

Con decreto 28 novembre 1963, n. 843/1, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno costituente il vecchio alveo del torrente Margorabbia, segnato nel catasto del comune di Germignaga (Varese), al foglio n. 6, mappali 2044, parte (mq. 5400) e 2051 (mq. 400) di complessivi mq. 5800 ed indicato nella planimetria rilasciata l'8 maggio 1962, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Varese, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(11540)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno costituente un reliquato del torrente Bergognini, in comune di Polpenazze (Brescia).

Con decreto 30 novembre 1963, n. 874/1, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di terreno costituente un reliquato del torrente Bergognini, segnato nel catasto del comune di Polpenazze (Brescia), al foglio n. 9, di mq. 620, ed indicato, in tinta gialla, nella planimetria rilasciata il 21 gennaio 1963, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Brescia, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(11538)

Approvazione del progetto di varianti al piano di ricostruzione di Castelforte (Latina)

Con decreto ministeriale 21 dicembre 1963, n. 5831, è stato approvato, con le prescrizioni di cui alle premesse del decreto medesimo, un progetto di varianti al piano di ricostruzione di Castelforte, vistato in una planimetria in scala 1 : 1000.

Per l'esecuzione delle opere previste nel progetto è assegnato lo stesso termine fissato per il piano di ricostruzione originario di Castelforte che, giusta il disposto dell'art 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357, continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(11548)

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Cattolica

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 1963, registro n. 55 Lavori pubblici, foglio n. 157, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Cattolica.

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositato negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(11410)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio successivo, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 14 maggio 1960 dal sig. Santagata Pio, capo ufficio p.t. a riposo, avverso la mancata corresponsione del premio di maggior produzione di cui alla legge 8 agosto 1957, n. 776, per il periodo 27 settembre 1958-31 dicembre 1959.

(11547)

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 14 ottobre 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre successivo, registro n. 35 Tesoro, foglio n. 108, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 12 settembre 1961 dal direttore di divisione del ruolo della carriera direttiva dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato Massimino dott. Orazio, avverso la determinazione con la quale il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 30 dicembre 1960, respinse il precedente ricorso del 24 dicembre stesso anno, inteso ad impugnare il giudizio complessivo dell'anno 1959.

(11546)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 4

Corso dei cambi dell'8 gennaio 1964 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	622,39	622,40	622,40	622,41	622,41	622,40	622,41	622,17	622,41	622,48
$ Can.	575,98	576,10	575,90	576,10	575,75	576,12	576 —	573 —	576,20	576,20
Fr. Sv.	144,23	144,23	144,24	144,2225	144,20	144,24	144,22	144,02	144,23	144,23
Kr. D.	90,14	90,15	90,15	90,15	90,20	90,14	90,14	90 —	90,15	90,15
Kr. N.	86,98	86,99	87 —	87 —	87 —	86,99	86,99	86,80	86,99	87 —
Kr. Sv.	119,93	119,92	119,92	119,89	119,90	119,95	119,86	119,70	119,94	119,95
Fol.	172,83	172,88	172,88	172,88	172,80	172,95	172,885	172,50	172,95	172,88
Fr. B.	12,49	12,493	12,4925	12,49375	12,49	12,50	12,4925	12,32	12,49	12,495
Franco francese	126,99	127,02	127,04	127,025	127,02	127,02	127,015	126,82	127,02	127,02
Lst.	1741,12	1742,20	1742,40	1742,30	1742,25	1741,72	1742,22	1739,80	1741,75	1742,30
Dm. occ.	156,44	156,45	156,48	156,465	156,445	156,44	156,45	156,37	156,45	156,47
Scell. Austr.	24,10	24,10	24,10	24,105	24,05	24,10	24,1075	24,05	24,10	24,11
Escudo Port.	21,72	21,72	21,75	21,74	21,70	21,72	21,7275	21,67	21,73	21,73

Media dei titoli dell'8 gennaio 1964

Rendita 5 % 1935	104,55
Redimibile 3,50 % 1934	89,35
Id 3,50 % (Ricostruzione)	82,45
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,30
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	83,375
Id 5 % (Città di Trieste)	93,975
Id. 5 % (Beni Esteri)	93,65
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	99,60
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	99,65
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	99,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	99,65
Id 5 % (» 1° aprile 1969)	99,775
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,375
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,375
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	99,075

Il Contabile del portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'8 gennaio 1964

1 Dollaro USA	622,41
1 Dollaro canadese	576,05
1 Franco svizzero	144,221
1 Corona danese	90,145
1 Corona norvegese	86,995
1 Corona svedese	119,875
1 Fiorino olandese	172,882
1 Franco belga	12,493
1 Franco francese	127,02
1 Lira sterlina	1742,26
1 Marco germanico	156,457
1 Scellino austriaco	24,105
1 Escudo Port.	21,734

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Giuseppe Tradigo, nato a Milano il 18 aprile 1928, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di Milano il 9 marzo 1953.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Milano.

(11543)

Avviso di smarrimento del certificato sostitutivo a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio professionale.

Il dott. Mario Luigi Tomasini, nato a Spoleto (Perugia) il 6 giugno 1931, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di chimico, rilasciatogli dalla Università di Roma, in data 3 febbraio 1959.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(11544)

Autorizzazione alla Università degli studi di Padova ad acquistare un immobile

Con decreto del prefetto di Padova in data 20 novembre 1963, n. 37902.1.14.6 l'Università degli studi di Padova è stata autorizzata ad acquistare al prezzo di L. 25.000.000 una porzione dell'immobile di proprietà della sig.ra Elda Corinaldi nata Wollemborg composto dal piano terreno e due mezzanini con cortile e parte del giardino indicato al Catasto del comune di Padova - sezione *F*, foglio XI, mapp. 302/*B*, 304, 305/2, 305/3 e 305/4.

(69)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa « Agricola Olivicultori », con sede in Ittiri (Sassari).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 11 dicembre 1963, i poteri conferiti al dottor Mario Banchi, commissario governativo della Società cooperativa « Agricola Olivicultori », con sede in Ittiri (Sassari), sono stati prorogati dall'11 dicembre 1963 all'11 giugno 1964.

(11549)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Virtus », con sede in Napoli.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 19 dicembre 1963 i poteri conferiti all'avv. Giuseppe Gesuè, commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Virtus », con sede in Napoli, sono stati prorogati dal 19 dicembre 1963 al 19 aprile 1964.

(11606)

Approvazione di modifica dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla ditta Giulio Forlini S.p.A., con sede in Pescara.

Con decreto 2 novembre 1963 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti è stata approvata la modifica dell'art. 1 dello statuto della Cassa di soccorso per il personale già dipendente dalla ditta Giulio Forlini S.p.A., con sede in Pescara, trasferito alla Società S.A.I.C.E.M., subentrata alla succitata Ditta nella gestione di autolinee extraurbane.

(11607)

Approvazione di modifica dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla « A.S.M. » - Azienda Servizi Municipalizzati di Pavia.

Con decreto 2 novembre 1963 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti e l'aviazione civile è stata approvata la modifica dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla « A.S.M. » - Azienda Servizi Municipalizzati di Pavia.

(11608)

Approvazione di modifica dello statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto alla navigazione sul lago di Garda.

Con decreto 2 novembre 1963 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti è stata approvata la modifica dello statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto alla navigazione sul lago di Garda.

(11609)

Sostituzione del commissario governativo della Società cooperativa « La Popolare tra i tranvieri di Roma », con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 20 dicembre 1963, l'avv. Gregorio Vitale è stato nominato, per il periodo di sei mesi dalla data del decreto stesso, commissario governativo della Società cooperativa « La Popolare tra i tranvieri di Roma », con sede in Roma, in sostituzione del sig. Antonio Foschini nominato con decreto in data 26 luglio 1963, rinunciatario.

(11605)

Scioglimento senza liquidatore di quattro società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 3 dicembre 1963, le seguenti società cooperative sono sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina di liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa edilizia « Alessandro Manzoni », con sede in Bari, costituita per rogito Cotugno in data 23 luglio 1957, repertorio n. 23674;

2) Società cooperativa di produzione e lavoro « San Rocco », con sede in Falciano di Carignola (Caserta), costituita per rogito Ronza in data 16 marzo 1953, repertorio n. 5377;

3) Società cooperativa di produzione e lavoro « Madonna del Lavoro », con sede in Sparanise (Caserta), costituita per rogito Borrelli in data 3 aprile 1954, repertorio n. 728;

4) Società cooperativa « Bovina Equina di Mutua Assistenza », con sede in Villa Santa Lucia (Frosinone), costituita per rogito Finazzi, in data 16 marzo 1353.

(11551)

Scioglimento senza liquidatore di sei società cooperative della provincia di Cosenza

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 17 dicembre 1963, le seguenti società cooperative sono sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina dei liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa edilizia « A. Manzoni », con sede in Cosenza, costituita per rogito Goffredo in data 16 marzo 1957;

2) Società cooperativa edilizia « Astolfo Terzo », con sede in Cosenza, costituita per rogito Pastore in data 18 aprile 1957, repertorio n. 9110;

3) Società cooperativa agricola « La Proletaria », con sede in Bocchigliero (Cosenza), costituita per rogito Parisi in data 9 febbraio 1945, repertorio n. 11089;

4 Società cooperativa agricola « Alcide De Gasperi », con sede in Cropalati (Cosenza), costituita per rogito Longo in data 12 aprile 1959, repertorio n. 6143/4590;

5) Società cooperativa agricola indipendente « Libertà e Lavoro », con sede in Cropalati (Cosenza), costituita per rogito Labonia in data 20 febbraio 1947, repertorio n. 680;

6) Società cooperativa di produzione e lavoro « Forze Unite », con sede in Rossano (Cosenza), costituita per rogito Rapani in data 16 marzo 1961, repertorio n. 6904.

(11550)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Martina Franca

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1963 numero 22233/4789, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1705, la sclassificazione per alienazione alla Società per azioni « R.A.I. » Radiotelevisione Italiana, con sede in Roma, via del Babuino, 9, della zona demaniale facente parte del tratturello « Gorgo-Parco » in Martina Franca, estesa complessivamente mq. 2.420 riportata in catasto alla particella n. 4 sub. *b* del foglio di mappa n. 191 del comune di Martina Franca e nella planimetria tratturale con la lettera « *A* ».

(11320)

Ampliamento del perimetro del Consorzio di bonifica del territorio a sud di Mantova

Con decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre succ. al registro numero 18, foglio n. 243, è stata approvata la modifica del perimetro del Consorzio di bonifica del territorio a sud di Mantova, con l'inclusione di una zona di terreno dell'estensione di Ha. 85.48.84, posta tra la Strada statale n. 10 ed il lago Superiore di Mantova per il tratto che va dall'Istituto caseario (compreso) alla stazione ferroviaria di Mantova.

(11604)

Costituzione del Consorzio di bonifica della Val Venosta

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 14 ottobre 1963, registrato dalla Corte dei conti il 5 dicembre 1963, al registro n. 19, foglio n. 321, è stato costituito il Consorzio della bonifica della Val Venosta, con sede in Silandro, della superficie di Ha. 7.692.59.07.

(11542)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di una zona di terreno in comune di Portogruaro

Con decreto interministeriale 3 dicembre 1963, n. 648, viene trasferita dal Demanio pubblico - ramo bonifica, al patrimonio dello Stato una zona di terreno della superficie di mq. 980 riportata nel catasto del comune di Portogruaro al foglio n. 28, mappale 52 ½.

(11541)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi per merito distinto per gli insegnanti dei ruoli organici degli istituti e scuole di istruzione tecnica e professionale, relativi ai posti disponibili al 1° ottobre 1963.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduta la legge 13 marzo 1958, n. 165;

Veduta la legge 16 luglio 1960, n. 727;

Veduto il regolamento approvato col decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1960, n. 1743;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

Sono indetti i seguenti concorsi per merito distinto, per esame e titoli e per soli titoli, relativi ai posti disponibili al 1° ottobre 1963, ai fini del passaggio degli insegnanti appartenenti ai ruoli organici degli istituti e scuole di istruzione tecnica e professionale, rispettivamente alla terza ed alla quarta classe di stipendio delle carriere di cui alla tabella *B*, annessa alla legge 13 marzo 1958, n. 165:

Materia o gruppi di materie cui si riferiscono i concorsi	Numero dei posti messi a concorso	
	Concorsi per esami e titoli	Concorsi per soli titoli
Istituti tecnici agrari		
(Insegnanti)		
1. Lettere italiane e storia	3	1
2. Matematica e fisica	1	1
3. Scienze naturali, geografia e patologia vegetale	1	1
4. Economia ed estimo rurale	—	1
5. Chimica e industrie agrarie	1	1
6. Topografia, costruzioni rurali e meccanica agraria	2	—
(Insegnanti tecnico-pratici)		
7. Esercitazioni pratiche	—	2
Istituti tecnici commerciali e per geometri		
(Insegnanti)		
8. Lettere italiane e storia	42	13
9. Lingua e letteratura straniera per cattedre di ruolo *A*:		
a) francese	11	—
b) inglese	39	7
10. Matematica e fisica	27	10
11. Chimica e merceologia	18	4
12. Ragioneria e tecnica commerciale	62	6
13. Materie giuridiche ed economiche	37	3
14. Geografia generale ed economica	7	2
15. Scienze naturali e geografia generale ed economica	12	2
16. Costruzioni e disegno di costruzioni	8	3
17. Agronomia ed estimo	14	6
18. Topografia	3	3
Istituti tecnici industriali		
(Insegnanti)		
19. Lettere italiane e storia	5	3
20. Lingua e letteratura inglese	2	1
21. Matematica	—	2
22. Matematica e fisica	2	1
23. Scienze naturali e geografia	1	1
24. Chimica e laboratorio	2	—
25. Chimica merceologica e chimica fotografica	1	—
26. Chimica industriale e tintoria e laboratorio	—	1
27. Fisica	1	1
28. Aerotecnica	—	1
29. Meccanica, macchine e disegno relativo	1	1
30. Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti	—	1
31. Costruzioni e disegno di costruzioni	—	1
32. Elettrotecnica e laboratorio	—	1
33. Tecnologia delle costruzioni, impianti del cantiere ed estimo	—	1
34. Tecnologia della filatura e tessitura	—	1
35. Tecnologia meccanica e laboratorio	—	1
(Insegnanti tecnico-pratici)		
36. Esercitazioni pratiche:		
a) assistenti	—	1
b) assistenti laboratorio misure elettriche	—	1
c) assistenti laboratorio tecnologico	—	1
d) assistenti ufficio tecnico	—	2
e) aggiustaggio	—	2
f) edili	—	1
g) elettricisti	—	1
h) falegname ebanista	—	1
i) filatore	—	1
l) fucinatore trattamenti termici	—	1
m) laboratorio aerotecnica	—	1
n) laboratorio macchine termiche	—	1
o) laboratorio misure elettriche	—	1
p) macchine utensili	—	2
q) officina radiotecnica	—	1
r) ottica	—	1
s) saldatura	—	1
t) tessitori	—	1

Materia o gruppo di materie cui si riferiscono i concorsi	Numero dei posti messi a concorso	
	Concorsi per esami e titoli	Concorsi per soli titoli
Istituti tecnici nautici		
(Insegnanti)		
37. Lettere italiane	2	1
38. Storia e geografia	—	1
39. Lingua e letteratura inglese	—	1
40. Matematica e disegno geometrico	1	1
41. Fisica, elementi di chimica e di macchine	1	1
42. Astronomia e navigazione	—	1
43. Macchine marine e disegno	—	1
Scuole professionali femminili		
(Insegnanti)		
44. Italiano, storia e geografia	—	1
45. Economia domestica, esercitazioni ed igiene	—	1
46. Disegno	—	1
Scuole di magistero professionale per la donna		
(Insegnanti)		
47. Italiano, storia e geografia	—	1
48. Economia domestica e igiene	—	1
49. Disegno, storia dell'arte	—	1
(Insegnanti tecnico-pratiche)		
50. Esercitazioni pratiche:		
a) economia domestica	—	1
b) sartoria	—	1
c) ricamo seta e oro	—	1
d) cucito	—	1
e) trine	—	1
f) biancheria	—	1
Scuole tecniche industriali		
(Insegnanti)		
51. Italiano, storia e geografia	—	1
52. Matematica, elementi di fisica e di chimica	—	1
53. Meccanica e disegno professionale	—	1
54. Elettrotecnica	—	1
55. Composizione	1	—
(Insegnanti tecnico-pratici)		
56. Esercitazioni pratiche:		
a) elettricisti	1	—
b) falegnami	1	—
c) meccanici	1	—
d) fucinatori trattamenti termici	1	—
e) macchine utensili	1	—
f) aggiustaggio	1	—

Materia o gruppi di materie cui si riferiscono i concorsi	Numero dei posti messi a concorso	
	Concorsi per esami e titoli	Concorsi per soli titoli
Scuole tecniche commerciali		
(Insegnanti)		
57. Italiano, storia e geografia	—	7
58. Computisteria e pratica commerciale	10	9
59. Scienze e merceologia	—	4
60. Lingua e letteratura inglese (ruolo *B*)	—	1
Istituti professionali		
(Insegnanti)		
61. Educazione civica e cultura generale	2	3
62. Materie tecniche commerciali	3	2
63. Materie di cultura tecnica ed economica	1	1
64. Lingua inglese	2	1
65. Matematica e complementi di fisica	1	—
66. Tecnologia e laboratorio per meccanici riparazioni di automobili	1	—
67. Tecnologia per elettromeccanici	—	1
68. Tecnologia meccanica	—	1
69. Tecnologia e disegno elettrotecnico	—	1
70. Tecnologia per riparatori automezzi	—	1
71. Ottica matematica	—	1
72. Merceologia	—	1
73. Disegno e storia dell'arte	—	1
74. Tecnologia e disegno per radioriparatori	—	1
75. Tecnologia per costruttori stampe materie plastiche	—	1
76. Materie tecniche per coltivatori	—	1
(Insegnanti tecnico-pratici)		
77. Esercitazioni pratiche:		
a) aggiusteria	—	1
b) elettromeccanica	—	1
c) fucina e trattamenti termici	—	1
d) lavorazione metalli con macchine utensili	—	1
e) per l'orologeria	—	1
f) confezioni per bambini	—	1

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione ai concorsi per esame e titoli
(Passaggio anticipato alla terza classe di stipendio)

Ai concorsi per esame e titoli possono partecipare coloro che, alla data del 1° ottobre 1963, appartengano al ruolo organico degli insegnanti della materia o gruppo di materie cui si riferiscono i concorsi e che, alla stessa data, siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 della legge 13 marzo 1958, n. 165, e cioè:

a) si trovino a non più di tre anni di distanza dal compimento dell'anzianità richiesta per il passaggio alla terza classe di stipendio;

b) abbiano prestato almeno quattro anni di effettivo servizio;

c) abbiano riportato negli anni scolastici 1960-61, 1961-62 e 1962-63 qualifiche non inferiori a « valente ».

Agli effetti della determinazione dell'anzianità richiesta per l'ammissione ai concorsi, non si computano gli anni di servizio nei quali sia stata riportata la qualifica di « insufficiente », nè i periodi trascorsi in stato che interrompa il decorso dell'anzianità di servizio.

Ai fini del raggiungimento dell'anzianità richiesta per l'ammissione ai concorsi (lettera « a ») del primo comma del presente articolo), il servizio militare prestato nei reparti combattenti, anteriormente alla nomina in ruolo, è computato come servizio civile di ruolo, ai sensi dell'art. 4, comma secondo, della legge 13 marzo 1958, n. 165, sempre che il concorrente abbia prestato almeno quattro anni di effettivo servizio, compreso il periodo di prova.

Il servizio militare prestato nei reparti combattenti è computato, ai sensi dell'art. 6 della legge 16 luglio 1960, n. 727, per anno intero, qualora la sua durata nell'anno solare abbia determinato il riconoscimento della relativa campagna di guerra.

Possono chiedere di partecipare al presente concorso anche gli insegnanti che, trovandosi nelle condizioni ed in possesso dei requisiti prescritti, abbiano preso parte ad analoghi concorsi per esame e titoli (passaggio anticipato alla terza classe di stipendio) per il conferimento dei posti disponibili al 1° ottobre 1962, l'ammissione di detti insegnanti sarà disposta con riserva, che si intenderà sciolta qualora gli interessati conseguano la votazione minima prescritta per la inclusione nelle graduatorie di merito relative agli anzidetti concorsi. In caso contrario essi si intenderanno esclusi dall'ammissione al presente concorso.

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione ai concorsi per soli titoli

(Passaggio anticipato alla quarta classe di stipendio)

Ai concorsi per soli titoli possono partecipare coloro che, alla data del 1° ottobre 1963, appartengano al ruolo organico degli insegnanti della materia o gruppo di materie cui si riferiscono i concorsi e che, alla stessa data, siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 della legge 13 marzo 1958, n. 165, e cioè:

a) si trovino a non più di tre anni di distanza dal compimento dell'anzianità richiesta per il passaggio alla quarta classe di stipendio;

b) abbiano riportato negli anni scolastici 1960-61, 1961-62 e 1962-63 qualifiche non inferiori a « valente ».

Agli effetti della determinazione dell'anzianità richiesta per l'ammissione ai concorsi, si applicano le norme di cui al precedente articolo, sia per quanto riguarda il servizio civile che i periodi di servizio militare prestato nei reparti combattenti, sempre che il candidato non abbia usufruito del riconoscimento del servizio bellico ai fini dell'ammissione al concorso per il passaggio anticipato alla terza classe di stipendio.

Art. 4.

Termine per la presentazione delle domande
Prove e diario di esami - Commissioni

Le domande di partecipazione ai concorsi per merito distinto, redatte secondo le modalità stabilite nel successivo art. 7, debbono pervenire con raccomandata, insieme con i titoli ed i documenti, al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale dell'istruzione tecnica - Servizio esami di Stato e concorsi) entro sessanta giorni a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

La data di presentazione delle domande e dei titoli è attestata dal bollo di arrivo al Ministero.

Non sono ammessi ai concorsi coloro che abbiano fatto pervenire la domanda oltre il termine di scadenza sopra fissato e coloro che risultino sprovvisti di uno dei requisiti prescritti per la partecipazione ai concorsi stessi.

L'esclusione è disposta dal Ministro con decreto motivato.

I candidati ai concorsi per esame si intendono ammessi qualora non abbiano ricevuto contraria comunicazione entro il quindicesimo giorno che precede la data stabilita per lo svolgimento della prova scritta, grafica o pratica, prevista per il concorso cui hanno chiesto di partecipare, e dovranno intervenire alle prove medesime senza attendere alcun preavviso da parte del Ministero.

Peraltro, l'esclusione dal concorso può essere disposta, per difetto dei requisiti prescritti, anche durante e dopo l'espletamento delle prove di esame.

Il diario delle prove scritta, grafica o pratica che si svolgeranno nella sede di Roma, sarà stabilito dal Ministero della pubblica istruzione e comunicato mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Bollettino ufficiale del Ministero stesso, parte II.

Perde il diritto alla prova di esame chi non si trovi presente nel giorno e nell'ora che saranno stabiliti anche se impedito da gravi motivi.

I candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento ed essere muniti dell'occorrente per scrivere, fatta eccezione della carta che sarà fornita dal Ministero.

Nei concorsi per esame e titoli, l'esame consta di una prova scritta o grafica o pratica e di una lezione.

La tabella annessa al presente decreto determina in quali concorsi è richiesta la prova scritta, in quali la prova grafica o pratica ed indica il contenuto delle singole prove.

La lezione verte su argomenti compresi nel programma di insegnamento della materia o gruppo di materie impartito dai concorrenti nella cattedra ricoperta al 1° ottobre 1963 e, nei concorsi che si riferiscono a cattedre di insegnamenti i quali comportino rispettivamente prova scritta o prova sperimentale, comprende anche un saggio di revisione e classificazione di elaborati o le necessarie dimostrazioni sperimentali.

L'argomento della lezione è sorteggiato 24 ore prima dello svolgimento di essa.

Sono ammessi a sostenere la lezione i concorrenti che nella prova scritta o grafica o pratica abbiano riportato non meno di sette decimi dei voti assegnati dalla Commissione alla prova stessa.

Ai candidati ammessi alla lezione è data comunicazione del voto ottenuto nella prima prova da essi sostenuta.

Del giorno fissato per la lezione è data partecipazione ai concorrenti almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerla.

Decade dal diritto di sostenere la lezione il candidato che non sia presente nel giorno a lui assegnato, salvo che non ne sia stato impedito da gravi motivi che dovranno essere subito comunicati; nel qual caso la Commissione, qualora non abbia esaurito i turni riservati alla prova di lezione, può ammetterlo a sostenere la prova in un turno successivo.

La durata della lezione è stabilita dalla Commissione giudicatrice del concorso nella prima adunanza, in relazione alle esigenze del concorso.

Al termine di ogni seduta la Commissione forma l'elenco dei concorrenti che hanno sostenuto la lezione, con la indicazione del voto da ognuno di essi riportato.

L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario, è pubblicato all'albo della sede della Commissione.

Per quanto concerne la nomina e le funzioni delle Commissioni giudicatrici e delle Commissioni di vigilanza, la scelta dei temi e lo svolgimento delle prove di esame, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 12 e 20 del decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1960, n. 1743, nonchè le disposizioni dei regolamenti in vigore sui concorsi a cattedre di istituti di istruzione secondaria.

Art. 5.

Valutazione delle prove di esame e dei titoli

Ogni Commissione giudicatrice di concorso per esame e titoli dispone, ai sensi dell'art. 3, comma sesto, della legge 13 marzo 1958, n. 165, di cento punti, dei quali settantacinque sono riservati alle prove di esame e venticinque ai titoli.

Nella prima adunanza la Commissione provvede alla ripartizione dei punti di cui al precedente comma tra le prove di esame e tra le categorie dei titoli previste dal comma seguente per i concorsi per soli titoli.

Le Commissioni giudicatrici dei concorsi per soli titoli dispongono, ai sensi dell'art. 3, comma nono, della legge 13 marzo 1958, n. 165, di cento punti, così ripartiti:

a) 50 per la valutazione dei titoli di merito di carattere didattico e di servizio;

b) 50 per la valutazione delle pubblicazioni e degli altri titoli inerenti all'attività culturale svolta dai candidati.

I titoli valutabili debbono risultare conseguiti entro il 30 settembre 1963.

Agli effetti della valutazione del merito didattico, la Commissione tiene conto dei giudizi espressi annualmente dalle autorità scolastiche nei confronti di ciascun concorrente, relativamente all'efficacia didattica, all'azione educativa ed alla

consuetudine di studio, nonchè dei titoli attestanti la partecipazione con profitto a corsi di aggiornamento e di perfezionamento didattico e di ogni altro idoneo titolo.

Fra i titoli di servizio la Commissione comprende la durata del servizio di ruolo prestato con qualifica non inferiore ad « ottimo » nonchè le prestazioni date alla scuola oltre i normali obblighi di orario ed ogni altro titolo che valga ad attestare l'attiva partecipazione dei concorrenti alla vita della scuola.

Agli effetti della valutazione dei titoli di cui alla lettera *b*), la Commissione tiene conto, oltre che delle pubblicazioni, dei risultati conseguiti dai concorrenti nel concorso per esame in base al quale ottennero la nomina nel ruolo di attuale appartenenza, delle idoneità conseguite in concorsi per esame e per cattedre diverse dalla propria, purchè di ruolo superiore a quello di attuale appartenenza se ottenute anteriormente alla nomina nel ruolo stesso, delle lauree e dei diplomi diversi da quelli richiesti per l'ammissione al concorso per la nomina in ruolo, dei risultati conseguiti in precedenti concorsi di merito distinto per esame e di ogni altro titolo che valga ad attestare l'attività culturale svolta dai concorrenti.

Le sanzioni disciplinari inflitte con provvedimento divenuto inoppugnabile, determinano la detrazione di un'aliquota di punti da stabilirsi dalla Commissione in relazione al grado di esso.

La valutazione dei titoli è fatta dalla Commissione prima dell'inizio delle prove di esame.

Art. 6.

Graduatorie - Effetti

Al termine delle operazioni di concorso, ciascuna Commissione forma la graduatoria di merito, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato e quella dei vincitori.

Nella graduatoria di merito dei concorsi per esame e titoli, la Commissione comprende tutti i concorrenti che nelle prove di esame abbiano riportato una votazione non inferiore agli otto decimi dei voti riservati alle prove stesse, con non meno di sette decimi in ciascuna di esse, quando l'esame consta di due prove, e una votazione complessiva, risultante dalla somma dei voti ottenuti da ciascun candidato nelle prove di esame e di quelli riportati all'atto della valutazione dei titoli, non inferiore a ottanta su cento.

Nella graduatoria dei vincitori la Commissione comprende, nell'ordine determinato dalla votazione complessiva di cui al precedente comma un numero di candidati non superiore a quello dei posti messi a concorso.

Nella graduatoria di merito del concorso per soli titoli, la Commissione comprende tutti i concorrenti che abbiano riportato una votazione complessiva non inferiore a ottanta su cento.

A parità di merito la preferenza spetta al concorrente che abbia maggiore anzianità di servizio e, subordinatamente, al più anziano di età

I concorrenti che non abbiano conseguito la votazione minima prescritta per l'inclusione nella graduatoria di merito del concorso per esame e titoli, cui hanno preso parte, non possono ripeterlo.

Art. 7.

Domande di partecipazione - Titoli e documenti - Modalità

Nella domanda per l'ammissione ai concorsi per esame e titoli e a quelli per soli titoli redatta su carta legale da L. 200 ed in conformità a quanto prescritto nel precedente art. 4, il candidato dovrà indicare:

a) cognome e nome (le insegnanti coniugate indicheranno anche il cognome da nubili);

b) luogo e data di nascita;

c) materia o gruppo di materie cui si riferisce il concorso al quale intende partecipare;

d) istituto e sede dell'istituto di appartenenza alla data del 1° ottobre 1963 (i professori comandati indicheranno l'ultimo istituto scolastico di appartenenza, nonchè l'istituto o ufficio presso il quale risultino comandati);

e) data della prima nomina nel ruolo organico ordinario, nonchè quella della nomina nel ruolo di attuale appartenenza (specificare se la nomina nel ruolo di attuale appartenenza sia avvenuta per effetto di concorso a cattedre, per esame e titoli o per soli titoli, o per passaggio dai ruoli speciali transitori o da scuole pareggiate statizzate o per assunzione senza concorso);

f) data di promozione ad ordinario;

g) classe di stipendio ed anzianità di servizio nella stessa classe posseduta al 30 settembre 1963;

h) l'indirizzo al quale dovranno essergli trasmesse le comunicazioni per la durata del concorso.

Nel caso in cui il candidato abbia avanzato istanza al Ministero o al provveditore agli studi per ottenere il riconoscimento di servizi utili ai fini della progressione di carriera con effetto anteriore alla data del 30 settembre 1963 e non gli risulti comunicata ancora l'emissione del relativo provvedimento richiamerà nella domanda tale circostanza.

I candidati ciechi, mutilati o invalidi che si trovino nell'impossibilità di sostenere le prove del concorso con le modalità stabilite, dovranno farlo presente nella domanda per i provvedimenti del caso.

Alla domanda dovranno essere allegati:

a) un certificato rilasciato dal competente capo d'istituto o ufficio in carta legale da L. 200 dal quale risultino i giudizi complessivi riportati negli anni scolastici 1960-61, 1961-62 e 1962-63 nonchè le eventuali senzioni disciplinari;

b) una copia dello stato di servizio civile rilasciata dal provveditore agli studi su carta legale (L. 200 per ogni foglio) aggiornato dei provvedimenti emessi ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, n. 766;

c) (per i candidati che intendono avvalersi dei benefici bellici previsti dagli articoli 2 e 3 del presente decreto) una copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, corredata dalla dichiarazione integrativa, attestante il servizio militare prestato in reparti combattenti, rilasciata dalla competente autorità militare e con l'indicazione delle campagne di guerra già riconosciute;

d) un elenco, in duplice copia, dei titoli di merito didattico di servizio e culturali nonchè dei documenti presentati a corredo della domanda, numerati in ordine progressivo.

I titoli, che debbono risultare conseguiti entro il 30 settembre 1963, debbono essere esibiti in originale o in copia autentica. Non è ammesso il riferimento; tranne che per i concorrenti che abbiano partecipato al concorso per merito distinto indetto per i posti disponibili al 1° ottobre 1962 a titoli e documenti già presentati al Ministero della pubblica istruzione o ad altri Ministeri o Uffici; i certificati attestanti i risultati dei concorsi, ecc., debbono indicare la votazione conseguita nelle prove di esame;

e) un elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni da presentare in unico esemplare. Le opere manoscritte o dattiloscritte non saranno prese in considerazione;

f) un breve « curriculum » del servizio scolastico prestato dalla data di assunzione in ruolo, degli studi fatti e della carriera percorsa, nonchè dell'attività didattica e culturale svolta.

Art. 8.

Disposizioni finali

Le graduatorie di merito e quelle dei vincitori saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, parte II.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

Ai candidati dichiarati vincitori il passaggio anticipato rispettivamente alla terza o alla quarta classe di stipendio sarà attribuito con decreti dei Provveditori agli studi, aventi effetto dal 1° ottobre 1963 con la riduzione di tre anni dei periodi di permanenza nella seconda o terza classe di stipendio, stabiliti dalla tabella *B*) annessa alla legge 13 marzo 1958, n. 165.

La restituzione dei documenti e dei titoli presentati dai candidati sarà effettuata non prima che siano decorsi i termini stabiliti dalla legge per produrre ricorso giurisdizionale o straordinario, a meno che gli interessati non rilascino dichiarazione scritta in carta legale di rinunciare alla partecipazione ai concorsi o, qualora abbiano sostenuto le prove, di non avere nulla da eccepire in merito alla procedura ed all'esito degli esami stessi.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1963

p. *Il Ministro*: MAGRI'

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 novembre 1963
Registro n. 75, foglio n. 220

Tabella riguardante la materia o gruppo di materie cui si riferiscono i concorsi del presente bando, il ruolo di appartenenza di coloro che possono parteciparvi e le prove di esame

Materia o gruppo di materie cui si riferiscono i concorsi	Ruolo di appartenenza di coloro che possono partecipare al concorso	Prova di esame (scritta, grafica o pratica)
Lettere italiane e storia	Insegnanti di lettere italiane e storia negli istituti tecnici agrari	Prova scritta: trattazione di un argomento di letteratura italiana con relativo inquadramento storico.
Matematica e fisica .	Insegnanti di matematica e fisica negli istituti tecnici agrari	Prova scritta: trattazione di una questione di matematica o di fisica a scelta del candidato, atta a mostrare quanto l'insegnante abbia approfondito la propria cultura scientifica.
Scienze naturali, geografia e patologia vegetale	Insegnanti di scienze naturali, geografia e patologia vegetale negli istituti tecnici agrari	Prova scritta: trattazione di un argomento di patologia vegetale o di entomologia a scelta del candidato.
Chimica e industrie agrarie	Insegnanti di chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie negli istituti tecnici agrari	Prova scritta: trattazione di un argomento di chimica o di industrie agrarie a scelta del candidato.
Topografia, costruzioni rurali e meccanica agraria	Insegnanti di costruzioni rurali e disegno relativo; elementi di topografia e disegno relativo; meccanica agraria negli istituti tecnici agrari	Prova scritta o grafica: trattazione di un argomento di topografia, di costruzioni o di meccanica a scelta del candidato.
Lettere italiane e storia	Insegnanti di lettere italiane e storia negli istituti tecnici commerciali e per geometri	Prova scritta: trattazione di un argomento di letteratura italiana con relativo inquadramento storico.
Lingua e letteratura straniera per cattedre di ruolo *A* francese, inglese	Insegnanti di lingua straniera negli istituti tecnici commerciali	Prova scritta: traduzione in italiano di un brano di prosa tecnico-professionale con commento illustrativo nella lingua straniera cui si riferisce il concorso.
Matematica e fisica	Insegnanti di matematica e fisica negli istituti tecnici commerciali e per geometri	Prova scritta: trattazione di una questione di matematica o di fisica a scelta del candidato, atta a mostrare quanto l'insegnante abbia approfondito la propria cultura scientifica.
Chimica e merceologia	Insegnanti di chimica e merceologia negli istituti tecnici commerciali	Prova scritta o pratica: trattazione di un argomento di chimica o di merceologia.
Ragioneria e tecnica commerciale	Insegnanti di computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, dogane e trasporti negli istituti tecnici commerciali	Prova scritta: trattazione di un argomento di ragioneria o di tecnica commerciale a scelta del candidato.
Materie giuridiche ed economiche	Insegnanti di istituzioni di diritto; economia politica, scienza finanziaria e statistica negli istituti tecnici commerciali	Prova scritta: trattazione di un argomento di diritto o di economia politica o di scienza finanziaria.
Geografia generale ed economica	Insegnanti di geografia generale ed economica negli istituti tecnici commerciali	Prova scritta: trattazione di un argomento di geografia generale ed economica.
Scienze naturali e geografia generale ed economica	Insegnanti di scienze naturali, geografia generale ed economica, chimica e merceologia, scienze naturali e fisiche e tecnologia industriale negli istituti tecnici commerciali e per geometri	Prova scritta: trattazione di un argomento scelto dal candidato fra tre proposti dalla commissione relativi uno alle scienze naturali, uno alla chimica ed uno alla geografia generale ed economica.
Costruzioni e disegno di costruzioni	Insegnanti di costruzioni e disegno di costruzioni negli istituti tecnici per geometri	Prova scritta o grafica: trattazione di un argomento di costruzioni o di disegno di costruzioni.
Agronomia ed estimo	Insegnanti di agronomia, economia e tecnologia rurale, estimo catastale, contabilità dei lavori negli istituti tecnici per geometri	Prova scritta: trattazione di un argomento di agronomia o di estimo catastale a scelta del candidato.
Topografia	Insegnanti di topografia e disegno topografico negli istituti tecnici per geometri	Prova scritta o grafica: trattazione di un argomento di topografia e disegno topografico.
Lettere italiane e storia	Insegnanti di lettere italiane e storia negli istituti tecnici industriali	Prova scritta: trattazione di un argomento di letteratura italiana con relativo inquadramento storico.
Lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo *A*	Insegnanti di lingua inglese negli istituti tecnici industriali	Prova scritta: traduzione in italiano di un brano di prosa tecnico professionale con commento illustrativo nella lingua inglese.

Materia o gruppo di materie cui si riferiscono i concorsi	Ruolo di appartenenza di coloro che possono partecipare al concorso	Prova di esame (scritta, grafica o pratica)
Matematica e fisica . .	Insegnanti di matematica e fisica negli istituti tecnici industriali	Prova scritta: trattazione di una questione di matematica o di fisica a scelta del candidato, atta a mostrare quanto l'insegnante abbia approfondito la propria cultura scientifica.
Scienze naturali e geografia	Insegnanti di scienze naturali e geografia negli istituti tecnici industriali	Prova scritta: trattazione di un argomento scelto dal candidato fra due proposti dalla Commissione relativi uno alle scienze naturali ed uno alla geografia.
Chimica e laboratorio	Insegnamenti di chimica, analisi chimica generale, elettrochimica, chimica generale ed inorganica e analisi chimica generale negli istituti tecnici industriali	Prova scritta: trattazione di un argomento di chimica.
Chimica merceologica e chimica fotografica	Insegnanti di chimica merceologica e chimica fotografica negli istituti tecnici industriali	Prova scritta o pratica: trattazione di un argomento relativo all'insegnamento impartito.
Fisica	Insegnanti di fisica negli istituti tecnici industriali	Prova scritta: trattazione di un argomento di fisica, atta a mostrare quanto l'insegnante abbia approfondito la propria cultura scientifica.
Meccanica, macchine e disegno relativo	Insegnanti di meccanica, macchine e disegno negli istituti tecnici industriali	Prova scritta: trattazione a scelta del candidato di un argomento di meccanica o di macchine che comporti una prova grafica di disegno tecnico.
Lettere italiane	Insegnanti di lettere italiane negli istituti tecnici nautici	Prova scritta: trattazione di un argomento di letteratura italiana con relativo inquadramento storico.
Matematica e disegno geometrico	Insegnanti di matematica e disegno geometrico negli istituti tecnici nautici	Prova scritta: trattazione di una questione di matematica atta a mostrare quanto l'insegnante abbia approfondito la propria cultura scientifica.
Fisica, elementi di chimica e di macchine	Insegnanti di fisica, elementi di chimica, misure elettriche, elementi di macchine negli istituti tecnici nautici	Prova scritta: trattazione di un argomento di fisica o di chimica a scelta del candidato.
Composizione . . .	Insegnanti di composizioni per arti grafiche e fotografiche nelle scuole tecniche industriali	Prova scritta: trattazione di un argomento relativo all'insegnamento impartito.
Esercitazioni pratiche	Insegnanti tecnici pratici nelle scuole tecniche industriali	Prova pratica inerente alle materie che formano oggetto delle diverse specializzazioni.
Computisteria e pratica commerciale	Insegnanti di matematica, computisteria, calcolo mercantile, ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale nelle scuole tecniche commerciali	Prova scritta: trattazione di un argomento di matematica o di ragioneria o di tecnica commerciale a scelta del candidato.
Educazione civica e cultura generale	Insegnanti di educazione civica e cultura generale negli istituti professionali	Prova scritta: trattazione di un argomento che formi oggetto dell'insegnamento impartito.
Materie tecniche commerciali	Insegnanti di materie tecniche commerciali negli istituti professionali	Prova scritta: trattazione di un argomento relativo all'insegnamento impartito.
Materie di cultura tecnica ed economica	Insegnanti di materie di cultura tecnica ed economica negli istituti professionali	Prova scritta: trattazione di un argomento relativo all'insegnamento impartito.
Lingua inglese	Insegnanti di lingua inglese negli istituti professionali	Prova scritta: traduzione in italiano di un brano di prosa tecnico-professionale con commento illustrativo nella lingua inglese.
Matematica e complementi di fisica	Insegnanti di matematica e complementi di fisica negli istituti professionali	Prova scritta: trattazione di un argomento relativo all'insegnamento impartito.
Tecnologia e laboratorio per meccanici riparazioni di automobili	Insegnanti di tecnologia e laboratorio per meccanici riparazioni di automobili negli istituti professionali	Prova scritta: trattazione di un argomento relativo all'insegnamento impartito.

Roma, addì 30 settembre 1963

p. Il Ministro: MAGRI'

(10385)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Nomina di un membro della Commissione esaminatrice del concorso a venticinque posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto l'art. 13 dello stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 30 luglio 1963, n. 444, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per soli titoli a venticinque posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato fra candidati abilitati all'esercizio della professione di ingegnere (esclusi gli specializzati in ingegneria chimica) e sono stati annullati nel contempo i precedenti bandi per gli analoghi concorsi a quarantacinque e a quaranta posti di ispettore in prova di cui, rispettivamente, ai decreti ministeriali 10 ottobre 1962, n. 1125 e 20 giugno 1963, n. 5135.

Vista la propria deliberazione n. 37/P.2.1.1. in data 9 novembre 1963, con la quale è stata nominata la Commissione per l'espletamento del citato pubblico concorso a venticinque posti di ispettore in prova;

Delibera:

Il direttore centrale di prima classe a ruolo Ciocia dottor ing. Domenico è nominato membro della Commissione esaminatrice per l'espletamento del pubblico concorso a venticinque posti di ispettore in prova, citato in epigrafe.

Roma, addì 21 dicembre 1963

Il direttore generale: RENZETTI

(74)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FERRARA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ferrara

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4094 in data 11 novembre 1963, con il quale, in base alle risultanze del concorso indetto con precedente decreto n. 736 del 16 febbraio 1963, il dott. Govoni Primo veniva dichiarato vincitore della condotta medica di Goro;

Vista la lettera n. 6360 in data 3 dicembre 1963 del suddetto Comune, con la quale si comunica che il dott. Govoni Primo ha rinunziato alla nomina quale titolare della predetta condotta;

Vista la graduatoria del concorso suindicato dalla quale risulta classificato al 3° posto il dott. Pesce Mario;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (modificato dall'art. 12 del decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854), 55 e 56 del regolamento per i concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Al dott. Pesce Mario è assegnata la condotta medica di Goro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Ferrara ed a quello del comune di Goro.

Ferrara, addì 27 dicembre 1963

Il medico provinciale: SCANDURA

(21)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 391 in data 8 marzo 1961, con il quale vennero messe a concorso le condotte mediche vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1960;

Visto il proprio decreto n. 1988 in data 12 luglio 1963, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al concorso suddetto;

Viste le domande dei candidati con le indicazioni delle sedi richieste nell'ordine di preferenza;

Considerato che il vincitore della condotta medica di Grondona-Roccaforte Ligure (Consorzio), ha rinunziato alla condotta ad esso assegnata;

Ritenuto che deve procedersi alla assegnazione della sede stessa al candidato che segue in graduatoria, tenendo conto dell'ordine preferenziale indicato dai candidati nelle domande di ammissione al concorso;

Vista la legge 1° agosto 1921, n. 1312, modificata dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, relativa all'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281.

Decreta:

Il dott. Pietro Ghiglione idoneo al concorso di cui in premessa, è dichiarato vincitore della condotta medica di Grondona-Roccaforte Ligure (Consorzio).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 28 dicembre 1963

Il medico provinciale: SIRCANA

(85)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ASTI

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Asti.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1578, dell'8 ottobre 1963, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Asti al 30 novembre 1961;

Considerato che il vice prefetto dott. Ciriaco Bocchini è stato trasferito in altra sede;

Ravvisata in conseguenza la necessità di provvedere alla sua sostituzione onde consentire il tempestivo svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Francesco Porfidia è nominato presidente della Commissione giudicatrice indicata in premessa, in sostituzione del vice prefetto dott. Ciriaco Bocchini.

Asti, addì 28 dicembre 1963

Il medico provinciale: CERRITO

(75)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BERGAMO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bergamo

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 567 del 1° marzo 1962, con il quale è stato bandito un pubblico concorso per le condotte mediche vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1961;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso e la graduatoria di merito da essa formulata;

Visti gli articoli 36 e 39 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Considerato che il concorso predetto si è svolto nei modi prescritti dalle vigenti norme di legge;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei al concorso, di cui alle premesse:

1. Gotti Achille	punti	51,69	su 100
2. Battaglia Domenico	»	50,42	»
3. Piacentini Giancarlo	»	49,98	»
4. Rota Gian Luigi	»	48,22	»
5. Briola Santo	»	46,40	»
6. Guelfi Eli Vittorio	»	44,43	»
7. Fajeti Gherardo	»	41,52	»
8. Lombardi Alessandro	»	40,51	»
9. Persiani Cesare	»	39,32	»
10. Orlando Antonio	»	38,40	»
11. Staffiere Rocco	»	38,21	»
12. Martinazzoli Angelo	»	37,40	»
13. Pesenti Compagnoni Mario	»	35 —	»

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Bergamo, addì 19 dicembre 1963

Il medico provinciale: AGRIFOGLIO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto di pari data n. 3494, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso per il conferimento delle condotte mediche vacanti in provincia di Bergamo, alla data del 30 novembre 1961;

Viste le domande dei candidati e la indicazione, in ordine di preferenza, delle sedi alle quali aspirano;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1937, n. 1265 e gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria di merito, di cui alle premesse, sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno di essi indicata:

1) Gotti Achille: Consorzio Berbenno-Blello;

2) Battaglia Domenico: Comune di Brembate Sopra;

3) Piacentini Gian Carlo: Consorzio Torre de' Busi-Monte Marenzo.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Bergamo, addì 19 dicembre 1963

Il medico provinciale: AGRIFOGLIO

(23)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI UDINE

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Udine

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 364 del 23 gennaio 1962, con il quale vennero indetti pubblici concorsi per titoli ed esami ai posti di medico e ostetrica condotti vacanti in provincia di Udine al 30 novembre 1960;

Visto il proprio decreto n. 5073 del 22 giugno 1963, con il quale si è provveduto alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso relativo ai posti di medico condotto vacanti in provincia di Udine al 30 novembre 1960;

Visto il proprio decreto n. 7725 del 28 settembre 1963, concernente l'ammissione al concorso medesimo dei candidati che ne avevano presentato regolare domanda, in termine e secondo le disposizioni vigenti di legge e quelle di cui al relativo bando;

Visti i processi verbali attinenti ai lavori svolti dalla Commissione giudicatrice del concorso in parola nonchè la graduatoria finale dalla stessa formulata;

Ritenuto di approvare detta graduatoria;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie - approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 - e l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 5 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto vacanti in provincia di Udine al 30 novembre 1960:

1. Fabiani Gian Daniele	punti	53,865
2. Buttolo Luigi	»	51,893
3. Dolso Ottorino	»	51,839
4. Faleschini Alberto	»	51,740
5. Codutti Oscar	»	51,112
6. De Franceschi Mario	»	51,107
7. Cassan Luciano	»	51,067
8. Antonini Canterin Silvano	»	50,627
9. Tinelli Luigi	»	49,498
10. Burra Luciano	»	49,127
11. Santarossa Lucio	»	48,022
12. Faccini Giancarlo	»	47,591
13. De Carli Celso	»	46,651
14. Plateo Riccardo	»	46,415
15. Antonini Canterin Antonio	»	46,410
16. Toppani Antonio	»	46,016
17. Fraccalanza Alberto	»	45,784
18. Carretta Pier Domenico	»	45,544
19. De Pra' Eligio	»	45,005
20. De Franceschi Giovanni	»	44,671
21. Bortulussi Angelo	»	44,478
22. Dal Pra' Ferruccio	»	44,361
23. Pedriali Lanfranco	»	44,297
24. Cadelli Carlo	»	44,249
25. Baiti Silverio	»	44,210
26. Galliani Fabrizio	»	43,833
27. Minen Gianfranco	»	43,770
28. Dolce Pierelia	»	43,681
29. Barabani Renato	»	43,621
30. Zanin Mario	»	43,606
31. Melacini Emilio	»	43,595
32. Rossittì Valeriano	»	43,550
33. Del Negro Umberto	»	43,477
34. Domenicali Giacomo	»	43,158
35. Pecile Gianfranco	»	43,106
36. Giovanardi Giuseppe	»	43,063
37. Cimoli Gianfrancesco	»	42,969
38. Altomonte Rosario	»	42,789
39. Nimis Remo	»	42,720
40. Fajetti Gherardo	»	42,637
41. Federico Rosario	»	42,490
42. Cupito Pier Mario	»	42,462
43. D'Andrea Luciano	»	42,402
44. Pasian Giacomo	»	41,843
45. Sequi Carlo	»	41,830

46. Benini Luigi	punti	41,670
47 Comuzzi Aurelio	»	41,508
48. Orel Giorgio	»	41,163
49. Venezian Alessandro	»	40,451
50. D'Onofrio Antonio	»	40,375
51. Sartor Narciso	»	40,183
52. Gallua' Antonino	»	40,181
53. Fina Gaetano	»	40 —
54. Bertocco Alessandro	»	39,500
55. Zambon Leo	»	38,603

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Udine e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio ed in quello dei Comuni interessati.

Udine, addì 23 dicembre 1963

Il medico provinciale: BALISTRERI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 364 del 23 gennaio 1962, con il quale vennero indetti pubblici concorsi per titoli ed esami ai posti di medico e ostetrica condotti vacanti in provincia di Udine al 30 novembre 1960;

Visto il proprio odierno decreto n. 9571, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei dalla competente Commissione giudicatrice del concorso, costituita con decreto n. 5073 del 22 giugno 1963;

Considerato l'ordine di preferenza indicato dai candidati primi in graduatoria in relazione alle sedi per cui hanno concorso;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 5 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

I sottonotati candidati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ognuno indicato:

1) Fabiani Gian Daniele: Vito D'Asio;
2) Buttolo Luigi: Rivignano;
3) Dolso Ottorino: Buia;
4) Faleschini Alberto: Torreano;
5) Codutti Oscar: Polcenigo;
6) De Franceschi Mario: Forgaria nel Friuli;
7) Cassan Luciano: Fanna-Arba;
8) Antonini Canterin Silvano: Tramonti di Sopra - Tramonti di Sotto;
9) Tinelli Luigi: Chiusaforte - Dogna - Resiutta;
10) Burra Luciano: Sauris.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Udine e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio ed in quello dei Comuni interessati.

Udine, addì 23 dicembre 1963

Il medico provinciale: BALISTRERI

(22)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FORLÌ

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì

IL MEDICO PROVINCIALE

(Omissis).

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1962, è costituita come appresso:

Presidente:

Saladino dott. Guido, vice prefetto vicario.

Componenti:

Gaviano dott. Luigi, medico provinciale capo;
Perazzo prof. dott. Giorgio, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Rimini;
Marabini prof. dott. Bruno, primario medico dell'Ospedale civile di Rimini;
Novi dott. Luciano, medico condotto di ruolo del comune di Forlì.

Le funzioni di segretario della Commissione sono affidate al dott. Antonio Valsecchi, funzionario della carriera direttiva dell'Amministrazione civile dell'interno.

(Omissis).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Forlì.

Forlì, addì 28 dicembre 1963

Il medico provinciale: GAVIANO

(86)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI VENEZIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario direttore dei pubblici macelli di Venezia.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 15 luglio 1963, pari numero, col quale è stato bandito concorso pubblico per titoli ed esami per il posto di veterinario - direttore dei pubblici macelli di Venezia;

Viste le designazioni fatte dall'Ordine dei veterinari della Provincia e dal Comune interessato;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso indicato nelle premesse è costituita come segue:

Presidente:

Ronca dott. Aurelio, vice prefetto.

Componenti:

Lama dott. Guido, veterinario provinciale;
Seren prof. Ennio, docente in clinica medica veterinaria;
Menzani prof. Cesare, docente in igiene e polizia veterinaria;
Romano dott. Aronne, veterinario comunale.

Segretario:

Lombardo dott. Guido, consigliere di prefettura.

La Commissione inizierà i lavori non prima di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Venezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Prefettura di Venezia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e del comune di Venezia.

Venezia, addì 18 dicembre 1963

Il veterinario provinciale: LAMA

(11588)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.